

BOLLETTINO OLIVO LA SPEZIA—COMUNICATO N. 4 del 20 APRILE 2023

SITUAZIONE ATTUALE



L'olivo si trova attualmente nello stadio di sviluppo dei bottoni fiorali: nelle aree litoranee e in quelle meglio esposte di prima collina la fase fenologica prevalente è la BBCH 54, in cui le singole mignole si distendono; nelle aree di primo entroterra iniziano ad allungarsi e a distendersi (BBCH 52). Rispetto allo scorso anno si osserva un ritardo

di circa una settimana. Il bollettino agrometeo relativo al mese di marzo è disponibile al link: <https://tinyurl.com/RLagmeteo2303>

GESTIONE OLIVETO

CONTROLLO INFESTANTI: le condizioni meteo del periodo stanno diventando favorevoli allo sviluppo e pertanto è opportuno iniziare a limitarne la crescita. Questo è molto importante per evitare problemi di competizione con l'olivo nel periodo che va dalla mignolatura all'indurimento nocciolo, caratterizzato da maggiori esigenze idriche e nutrizionali; eventuali stress potrebbero inficiare i processi di fioritura e allegazione, **nonché causare cascole importanti di fruttifici.** Il controllo delle infestanti si può ottenere attraverso diverse tecniche. **Sfalcio/trinciatura:** in questo caso è opportuno lasciare il trinciato a terra in modo da formare uno strato pacciamante che potrà limitare la perdita d'acqua per evaporazione e le eventuali piogge potranno infiltrarsi nel terreno con maggior efficacia e si limiterà il ruscellamento superficiale. **Moderate lavorazioni superficiali:** da eseguire in terreni fino ad una pendenza massima del 30% e a una profondità di circa 10 cm, con le quali si potranno anche interrare eventuali concimi distribuiti in superficie. Il ricorso al **diserbo con prodotti chimici di sintesi** andrà limitato ai casi dove non sia disponibile un'efficace alternativa. Va eseguito soltanto sulla fila con prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata Regionale e relative note e limitazioni. Per maggiori dettagli e per conoscere i vincoli specifici si rimanda all'allegato 7 del Disciplinare: <https://tinyurl.com/DisciplinareOlivo>

POTATURE STRAORDINARIE: con l'aumento delle temperature è possibile effettuare tagli di maggior diametro, finalizzati a riportare le piante ad una forma e dimensioni tali da permettere una gestione più razionale. I tagli dovranno essere attuati preferibilmente da terra con strumenti agevolatori. Si raccomanda di lavorare in massima sicurezza, con adeguati Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) (guanti, caschetto, bracciali e/o pantaloni protettivi antitaglio, ecc.). Maggiori informazioni al link <http://bit.ly/2jAQPIId>. Qualora la chioma sia compromessa dal punto di vista sanitario, oppure non sia possibile riportarla a un'altezza razionale, si dovrà optare per il **taglio al tronco**, a circa 1 m da terra. L'applicazione di mastici protettivi sui tagli può risultare utile per proteggerli da attacchi di parassiti e patologie batteriche e fungine.

CONCIMAZIONE FOGLIARE

Mediante la concimazione fogliare è possibile sopperire o quantomeno ridurre eventuali carenze di **microelementi** (es: boro, manganese e zinco), ma anche contribuire a ridurre momentanee carenze di **macroelementi** (es. azoto, fosforo e potassio) e risultare utile in momenti di elevata necessità. Soprattutto in periodi siccitosi, nei quali l'assorbimento radicale è limitato, la concimazione fogliare consente una rapida assimilazione e traslocazione dei nutrienti. I fertilizzanti fogliari sono costituiti prevalentemente da concimi azotati (es. urea), concimi fosfopotassici e concimi organici, associati a microelementi. Dal punto di vista produttivo la pianta ha un **maggiore fabbisogno in azoto dalla mignolatura all'allegazione**: è possibile somministrarlo per via fogliare (ad es. sotto forma di urea 0.8-1.0%, di nitrato di potassio 1-2% o fosfato biammonico 2%) in aggiunta a microelementi quali il **boro** prima e dopo la fioritura. In piante lesionate da rogna la distribuzione in pre e post fioritura di prodotti fertilizzanti induttori di resistenza o corroboranti si è rivelata efficace riducendo significativamente la formazione di nuovi tubercoli (link a pubblicazione <http://bit.ly/2ZjmX57>). Per migliorare l'assorbimento è meglio effettuare il trattamento con temperature inferiori a 25°C e con sufficiente umidità dell'aria. Maggiori info nella scheda tecnica dedicata alla concimazione: <http://bit.ly/RLconc-olivo>

ASPETTI FITOSANITARI

CECIDOMIA: dall'attività di monitoraggio settimanale emerge che l'attività di ovideposizione è iniziata nella maggior parte degli oliveti. Nel report è stata indicata la corretta tempistica di intervento con **acetamiprid**, l'unica sostanza attiva larvicida attualmente ammessa nella lotta a *Dasineura oleae*. Dati di monitoraggio e consigli di intervento sono disponibili al link <https://tinyurl.com/MonitoraggioCecidomia>

ROGNA: la recrudescenza della rogna appare sempre più rilevante e impone la necessità di attuare una difesa mirata. Oltre ai fondamentali interventi di potatura selettiva finalizzati al risanamento della pianta attraverso l'eliminazione di rametti, rami e branche maggiormente colpite, è sempre consigliabile effettuare un trattamento con **prodotti rameici** dopo ogni evento che possa causare lesioni (es. potatura, raccolta con agevolatori, grandinate). Maggiori informazioni, anche sull'impiego di induttori di resistenza e corroboranti, sono disponibili al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>

PATOLOGIE FUNGINE: dall'autunno ad oggi le condizioni non sono state favorevoli allo sviluppo delle principali patologie fungine.

Tuttavia, negli oliveti particolarmente soggetti a marciumi dei frutti riconducibili ai funghi responsabili della **lebbra**, è possibile effettuare un trattamento con prodotti ad azione specifica. La lista dei prodotti ammessi dal Disciplinare di Produzione Integrata 2023 della Regione Liguria e le tempistiche di impiego sono riportate nella scheda tecnica disponibile al link: <http://bit.ly/RL-olivo-patologie>. Negli oliveti di fondo valle o particolarmente colpiti negli anni precedenti da **occhio di pavone**, può essere inoltre opportuno intervenire con prodotti rameici o con prodotti specifici. Maggiori info su prodotti ammessi e tempistiche di intervento nella scheda tecnica dedicata, disponibile al link: <http://bit.ly/RL-occhiopavone>.

STRATEGIE DI DIFESA DALLA MOSCA 2023

Al fine di agevolare gli olivicoltori nella pianificazione delle strategie di difesa, si riporta un breve riepilogo delle possibili tempistiche di attuazione:

MARZO/APRILE: come indicato nel bollettino di marzo, in questo periodo è ancora possibile prevedere il posizionamento di trappole di tipo attract and kill a lunga persistenza, con l'obiettivo di ridurre la popolazione della generazione primaverile di mosca.

GIUGNO/LUGLIO: prima dell'inizio delle ovideposizioni è possibile impiegare repellenti (es caolino) e procedere al primo posizionamento delle trappole o a intensificarne il numero. Tali strategie, ammesse anche in BIO e consigliate in alternativa tra loro, possono essere adottate anche da chi intende impiegare prodotti ad azione larvicida, al fine di posticiparne o ridurne l'impiego, visto il numero limitato di interventi possibili.

ESTATE (luglio/agosto): chi adotta tecniche BIO o a basso impatto che prevedono l'uso di repellenti deve mantenere la copertura per tutto il periodo estivo. Chi ricorre all'impiego di larvicidi, in base a quanto riportato nei bollettini circa l'andamento delle infestazioni e la mortalità, **può intervenire in caso di superamento della soglia** (come primo intervento si consiglia **flupyradifurone**, max 1 intervento).

AUTUNNO (settembre/ottobre): quando le condizioni climatiche diventano particolarmente favorevoli all'attività della mosca, la difesa con metodi bio o a basso impatto può diventare di difficile applicazione. Le strategie adottate nel periodo estivo possono quindi essere integrate con **spinosad**, ricorrendo comunque alla raccolta precoce, necessaria per non compromettere la qualità del prodotto. Chi ricorre all'impiego di larvicidi in questa fase può intervenire impiegando preferibilmente **acetamiprid** (max 2 interventi). In funzione del numero di interventi a disposizione, del grado di maturazione delle olive e dello stato fitosanitario del prodotto può risultare necessario prevedere raccolte precoci.

Ulteriori informazioni e approfondimenti sono disponibili nelle presentazioni utilizzate nel seminario del 19 aprile, riportate nel box sotto.

NEWS E COMUNICAZIONI

Seminario "Attività di monitoraggio e strategie di difesa per l'annata olivicola 2023": online le presentazioni su: <https://sia.regione.liguria.it/>
PSP 2023-2027: gli interventi attivati sotto condizione (ACA 5, ACA 21, ACA 25 az oliveti) prevedono il rispetto degli impegni per 5 anni con **decorrenza 01/01/23**. Maggiori info al link <https://tinyurl.com/nuoviaca>
PSR 2014-2020: l'elenco dei bandi aperti è disponibile al link <https://tinyurl.com/bandiaperiti>.

Il prossimo bollettino olivo verrà pubblicato giovedì 18 MAGGIO